

## PREMIO DELLA CRITICA 2016

### “SANTA ESTASI” di Antonio Latella

#### Motivazione

Con *Santa Estasi* Antonio Latella va potentemente alle origini del teatro, affondando le mani nel corpus della tragedia greca, indaga il principio della socialità: le relazioni familiari, gli amori e gli odi, la violenza e la passione. In scena è la saga degli Atridi in otto ‘ritratti’ che costituiscono uno spettacolo/maratona unico, di grande forza emotiva, che mette a dura prova attori e spettatori. *Santa Estasi* è l’approdo di un viaggio e di un percorso formativo, all’interno della scuola di alta formazione di Emilia Romagna Teatro, ente produttore dello spettacolo, che ha visto coinvolti 16 attori, selezionati su oltre 500 candidature, 7 giovani drammaturghi per un totale di 16 settimane di lavoro. Latella dimostra di saper unire le qualità del maestro e pedagogo con quelle del regista, costruendo 8 spettacoli in cui la genialità della messinscena si sposa con l’intensità della prova attoriale di un corpo di interpreti unici e coesi. Tutto ciò si fonda sulla riscrittura feroce e scottante del mito, affidata a giovani drammaturghi e sulla forza creativa e registica di Latella. Parola/poesia, gli attori guidati dal regista/maestro e gli spettatori/coro sono un tutt’uno nell’esperienza di *Santa Estasi* in cui si vive la condizione dello “stare fuori”, una condizione di separatezza che accomuna attori e spettatori, partecipi entrambi di tempi e spazi annullati in un presente eterno del qui e ora della scena affacciata sull’eternità del mito. Ed è questa la sensazione che regala la lunga maratona di Latella, un’immersione in una dimensione altra e alta che il regista partecipa con assoluto impegno e grande intelligenza. La fisicità e l’”essere presenti a se stessi e ai propri personaggi” sono fondanti per gli attori che sono ampiamente ripagati dalla voglia di fare, di inventare e dall’intelligenza registica e attoriale di Latella che regala a ogni tassello dei ritratti di famiglia il suo guizzo di genio, il suo pensiero sul teatro. Premiare *Santa Estasi* vuol dire dunque credere possibile una visione e una funzione del teatro che vada al di là del mero consumo culturale e sappia iscriversi nella forza poetica dell’autenticità dell’arte e di ogni atto creativo.

Teatro Mandanici, Barcellona Pozzo di Gotto, 8 ottobre 2016

Il presidente ANCT  
Giulio Baffi